

Omosessualità: il parere del metropolita Nikolaos di Mesogaia



Introduzione

Per due anni e mezzo, da solo, ho setacciato la bibliografia mondiale. Voglio capire.

Esiste uno sfondo genetico? Esiste uno sfondo epigenetico?

È una questione di ormoni? Non sono riuscito a trovare risposte.

E noi cerchiamo di capire, unicamente per rispettare.

Se una persona viene da me, dice che è così, e io cerco di cambiarla, allora pecco. Così è ciò che sento.

Se però qualcuno fosse diventato così, e si fosse convinto di dover restare tale, e io non mi curassi - nella misura in cui me ne dà il diritto - di aiutarlo poco a poco, con tutto il rispetto, di liberarlo da questa crisi d'identità, allora pecco.

"Il matrimonio è il padre dei santi"

San Gregorio il Teologo dice: "Il matrimonio è il padre dei santi".

Che espressione monumentale!

Questa istituzione che genera santi non parla di tale esercizio spirituale.

"Il matrimonio è il padre dei santi."

Quindi l'asceti è un laboratorio di santità e la comunità cenobitica è un laboratorio di santità.

Tuttavia, anche il matrimonio è un mezzo per produrre santi.

In effetti, quindi, si vede che proprio come l'asceta che si impegna, e il martire che sparge il suo sangue, e colui che si sforza di seguire una strada in salita, così accade anche nel matrimonio.

La pazienza, la sopportazione, la pazienza, il perdono, quel cammino di due persone insieme, questo è un altro elemento su cui la Chiesa fonda la sua natura mistica, la natura sacramentale del matrimonio.

Il matrimonio richiede la benedizione di Dio.

E questo fa la differenza.

Condizioni per l'unione psicosomatica di due persone

C'è ancora una cosa.

Proprio come Dio ha creato il mondo dal suo amore traboccante, così ha creato la vita.

La vita nasce dall'amore.

Allo stesso modo, la vita nasce dall'amore all'interno del matrimonio.

Il matrimonio è un grembo che partorisce la vita.

E il grembo partorisce figli.

Dirò due o tre cose a riguardo, che ritengo molto importanti.

È la seguente - e questo perché oggi si dice molto spesso che due persone si amano; quindi non dovrebbero sposarsi, anche se sono dello stesso sesso?

NO.

Innanzitutto, l'obiettivo è che l'amore fornisca l'unione.

Vi dirò cosa significa.

Perché avvenga l'unione, un'unione psicosomatica sia delle anime che dei corpi - cominciamo dai corpi - le persone devono essere complementari.

Non devono essere lo stesso: devono essere complementari.

Due uomini non possono combinarsi tra loro, scusate se mi riferisco ad altro, e nemmeno due donne.

Per essere anatomicamente complementari, ci vogliono un uomo e una donna.

La fisiologia dei corpi.

Seconda cosa: la loro fisiologia.

Guardato quanto è bella la fisiologia dei corpi.

Tutti i sistemi del corpo umano sono gli stessi negli uomini e nelle donne.

La funzione renale è la stessa sia negli uomini che nelle donne, così come la funzione respiratoria, il sistema digestivo, la funzione epatica, tutto.

L'unica differenza è nel sistema riproduttivo.

E c'è qualcos'altro da considerare.

Tutte le funzioni digestive avvengono per il corpo stesso.

Si auto-completano in modo da servire il corpo stesso.

La riproduzione non può funzionare al servizio di un singolo individuo.

La funzione riproduttiva è soggetta al controllo umano

E un terzo punto:

Tutte le funzioni si verificano in modalità di riflesso.

Io non posso, in questo momento, fermare la mia funzione renale.

Non posso impedire ai reni di funzionare. Non è possibile farlo.

La funzione riproduttiva è soggetta al controllo umano.

Pertanto, ogni persona può controllarla secondo la propria autorità.

Questo è un punto. In secondo luogo, la funzione riproduttiva richiede anche una seconda persona di anatomia, fisiologia e biologia complementari.

Le cellule genetiche (spermatozoi e ovuli)

Tutte le cellule sono più o meno le stesse. Le cellule genetiche differiscono.

Abbiamo gli ovuli, che hanno un genoma aploide, mentre tutte le cellule sono diploidi, e anche gli spermatozoi hanno un genoma aploide.

E a cosa mirano? Non si può unire un ovulo con un ovulo, né uno spermatozoo con uno spermatozoo.

Ma un ovulo e uno spermatozoo possono unirsi.

Ecco ciò che avviene. Nessuno è riuscito a farlo in altro modo.

Questa è la fisiologia dei corpi.

E questo è il loro sfondo biologico.

E come avverrà questa cosa? Con l'unione.

Quindi l'eterosessualità è una condizione necessaria per l'unione delle persone: fisicamente, e poi, con l'anima.

Come avviene l'unione delle anime?

L'unione delle anime avviene con l'amore.

Ma che tipo di amore?

L'amore che svuota. Cosa significa amore?

Quando una donna dice che "il mio uomo" non intende "quello che mi soddisfa"; è lui - in senso cristiano - al quale mi dono; per il quale vivo, che costituisce il dono di Dio nella mia vita.

Perché dovremmo essere così lontani dal comprendere le cose in questo modo?

E quando un uomo dice: "questa è mia moglie; vivo per renderla felice". - Non "per renderla soddisfatta". - Vivo per mettere a suo agio Dio.

Vivo per vedere, per sperimentare insieme la sua presenza nella nostra vita.

E se non fossimo compatibili?

Io sapevo che i miei genitori - non mi vergogno di dirlo - non erano compatibili.

Chiedevo loro: "Ma chi è stato il vostro sensale di matrimonio? Era cieco?"

Beh, hanno formato una grande famiglia. Avevano un amore molto forte.

Ho ricordi meravigliosi di quando sono cresciuto a casa mia.

E sono grato a Dio.

Come si sono unite queste persone così diverse, che tuttavia nutrivano un grande amore perché si rispettavano a vicenda, anche se non riuscivano facilmente ad andare d'accordo?

Avevano percezioni diverse.

Quindi dico che tutto quel tesoro - di coltivazione, di santificazione, di presenza di Dio nella nostra vita - tutto può avvenire all'interno del laboratorio di tale simbiosi.

Che cos'è l'amore

Vengono anche tante giovani - perché vedo anche delle giovani - e mi chiedono: "Padre, devo andare avanti? Io lo amo, lui mi ama".

Io dico: "Vedi se ti rispetta".

Cosa significa questa cosa?

È la cosa più elementare. Vedi se ti rispetta.

Ti ama. Ciò potrebbe significare che ti desidera.

Questo non è amore.

Se ti rispetta, significa che sei qualcosa di molto prezioso per lui.

E da ciò nasce un altro amore: l'amore che contiene gratitudine.

Amore che contiene fiducia.

Amore che contiene misericordia. Amore che contiene speranza.

Amore che contiene libertà.

Amore che contiene clemenza e comprensione.

Amore che contiene apprezzamento.

Quell'amore ha bisogno di rispetto.

Domanda del pubblico

"Ho due domande da porre.

Una è direttamente correlata a ciò che ha detto. L'altra, non tanto.

Ma poiché si tratta di giovani adulti, di giovani, vorrei...

Credo che lei, in particolare, sarà in grado di rispondere.

Il primo riguarda gli omosessuali.

Hai detto che l'amore è normalmente complementare l'uno per l'altro, complementare - anatomicamente e psicosomaticamente..."

Il compimento presuppone la complementarità. Avevo detto che le cellule [genetiche, *ndc*] sono delle metà; che le funzioni sono incomplete, in attesa di essere completate; che i corpi devono avere un'anatomia complementare.

"Mi limiterò alla parte psicologica. Perché gli omosessuali sono pur sempre due persone diverse come esseri spirituali che saranno in grado di completarsi a vicenda a questo livello,

in modo che possa verificarsi lo svuotamento di sé, l'acquiescenza, in modo che uno possa comprendere la posizione dell'altro; e imitare la santità di Cristo. Sto parlando del livello spirituale..."

Mi sta confondendo un po'. Le dirò la verità come la sento. Non è perché voglio interromperla, ma ha menzionato la santità di Cristo, lo svuotamento di sé. Sono parole molto pesanti.

"Volevo chiedere se un omosessuale può sperimentare quello svuotamento, quella santità - a livello spirituale - e in che misura il livello fisico lo ostacolerà in questa azione?"

La santità dell'entità psicosomatica dell'uomo

Bene. Parliamo della prima domanda e analizzeremo la seconda più tardi.

Innanzitutto, una persona non è un'anima e un corpo; è un insieme psicosomatico.

Ciò è molto importante e si manifesta particolarmente bene nell'unione coniugale, che è, per eccellenza, una funzione psicosomatica.

Non sono due corpi attaccati insieme che si divertono.

Questa è assoluta crudeltà sessuale come approccio all'argomento.

Ma lo scopo di tutto questo è la realizzazione della persona - non solo dell'anima - di tutta la persona. Cioè, in modo psicosomatico.

E così, l'anima e il corpo si uniscono.

Tutti si uniscono; è una cosa sacra.

Personalmente ritengo che non ci sia cosa più santa di questa unione che si possa fare con il proprio corpo, eccetto l'ascetismo divino, che è qualcos'altro che coinvolge il corpo.

Quindi dico che l'unione coniugale ha una santità e per questo la violazione di quella santità è un peccato.

Come esempio, se metto un piatto con del cibo sul Santo Altare e comincio a mangiare, non ho fatto nulla di male, ma ho fatto qualcosa di irrispettoso.

Io uso qualcosa che è per uso sacro, il Santo Altare, per uso comune, che è mangiare.

Ho sete? Non metterò il Santo Calice sotto il rubinetto per prendere acqua e bere.

Il Santo Calice è destinato a un altro uso.

Lo stesso vale anche per il corpo; il corpo è per un uso sacro.

Ecco perché la Chiesa chiama il corpo il tempio dello Spirito Santo dentro di noi (1 Cor 3:16-17).

Quindi questo corpo deve avere un uso sacro.

Se è semplicemente per uso sessuale, ciò significa degradarlo.

Tale santo uso deve coinvolgere anche l'unione delle anime.

L'unione delle anime non avviene solo in senso psicologico, ma nel concetto di anima come inteso dalla Chiesa, che ha a che fare con la santificazione del corpo.

Per questo l'ho interrotta per un attimo quando parlava della santificazione in Cristo e dello svuotamento di sé.

Quelle sono parole oltre la psicologia e oltre i corpi.

Le anime che si uniscono sono contenute in quelle parole.

Quindi quello che dovrei dire, innanzitutto, è che, specificare qualcuno e dire che è omosessuale, e sia condannarlo, sia accettarlo come tale, è sbagliato.

Ma dire che quest'uomo pensa di essere così...

La lobby politica globale

Quello che l'intero sistema ha fatto oggi, è farci credere che è così che si nasce, o è così che si diventa in tenera età e non lo si supera mai.

Esiste uno sfondo epigenetico

Noi del Comitato di Bioetica - io innanzitutto, per due anni e mezzo da solo ho spulciato la bibliografia mondiale. Io voglio capire.

Esiste uno sfondo genetico?

Esiste uno sfondo epigenetico?

È una questione di ormoni?

È un problema neurofisiologico? sta succedendo qualcosa nel cervello?

Non sono riuscito a trovare risposte.

Conduciamo, ormai da altri due anni e mezzo, incontri con i migliori professori che possiamo trovare in questi campi.

Molti di loro cercano di spiegare.

E noi cerchiamo di capire, se non altro per rispetto.

Se una persona così viene da me e io tento di cambiarla, allora pecco. Così è ciò che sento.

Se però qualcuno fosse diventato così, e si fosse convinto di dover restare tale, e io non mi curassi - nella misura in cui me ne dà il diritto - di aiutarlo poco a poco, con tutto il rispetto,

di liberarlo da questa crisi d'identità, allora pecco.

Vorrei, quindi, per chiunque sia il peccatore, e oggi questo peccato, se nei casi concreti è peccato, abbracciare questa persona e poterla liberare.

Quindi non accetto facilmente quello che dice riguardo al fatto che qualcuno sia gay. NO; se qualcuno viene e mi dice "sono gay", allora vieni, mio caro fratello, vediamo cosa significa.

Così ho fatto; così faccio molto spesso.

Molte di queste persone sono venute da me; anche delle coppie sono venute da me.

E c'è una divisione interna, c'è chi vuole essere aiutato e io dico che non posso condannare nessuno, ma so - se volete che vi aiuti - dirvi cosa significa la santificazione, cosa significa la grazia di Dio.

E potrei dirvi pubblicamente, e ho una grandissima gioia nel dirlo, che una volta pensavo che si potesse liberarsi più facilmente dalla dipendenza dalla droga che da questa percezione.

Non posso confrontare i due temi adesso; ho avuto diversi casi che richiedevano collaborazione.

Alcuni potrebbero interpretarli diversamente.

Il mio primo punto, quindi, è: non affrettiamoci a dire che qualcuno è così.

No. C'è una lobby che vuole che sia così - che vuole che sia così.

E il secondo punto è che potete vedere che questo si è evoluto in una potente lobby politica.

Vi darò un esempio.

Quando si tennero le ultime elezioni municipali a New York, poco prima di esse, il precedente sindaco aveva detto: "Sono repubblicano per convinzione".

Tuttavia, poiché Obama nelle elezioni precedenti aveva detto... scusate, non intendevo le elezioni municipali, ma quelle federali.

"Ci sono tre ragioni per cui si dovrebbe votare per i democratici".

Due dei tre motivi: il primo era che voleva che l'aborto fosse legalizzato a livello federale e il secondo motivo era che voleva istituzionalizzare la convivenza omosessuale.

Questa è una ragione politica.

Non si preoccupava tanto dei diritti umani, e questo non significa che non si siano commessi errori enormi nell'offendere queste persone.

Questo è un dettaglio.

In secondo luogo: nel 2011 la Serbia ha avviato i negoziati per l'adesione all'Unione Europea e nel 2012, quando è stata vietata la parata gay, i negoziati per l'adesione sono stati immediatamente interrotti.

Nel settembre del 2014, una parata si è tenuta nel centro di Belgrado con la partecipazione di 6.000 poliziotti e circa 200 partecipanti; e a novembre i negoziati sono ripresi. Questa è una decisione politica.

Allora ci si rende conto che c'è una lobby che spinge una politica che persuade, che manifesta che il rispetto è una cosa molto buona... "Cosa possiamo fare per la povera gente?"

Si presentano sentimenti filantropici... purtroppo non lo sono.

D'altro canto, le religioni appaiono crudeli, implacabili, il che potrebbe essere sbagliato. Dovrebbero esprimere misericordia, comprensione e così via.

Questo è il motivo per cui ci siamo impegnati.

Non voglio condividere questo tema in un settore del genere.

E penso che stiamo facendo qualcosa che andrà bene: non prendetela come sembra, ma è così che stanno le cose.

A livello mondiale non è stata effettuata l'analisi dell'argomento e noi non abbiamo aperto bocca.

Arriveremo da qualche parte e poi parleremo.

Qual è lo stato biologico? Qual è la realtà neurofisiologica?

Qual è la realtà psicologica? Cosa significa il pensiero?!

Che cosa bella nella Chiesa, una grande eredità: il pensiero. Ti colpisce un'idea, come poi evolve un po' e non può essere demolita, - diciamo la paura dell'altezza.

Un attimo: è possibile che una persona del genere possa pensare una cosa del genere?

E poi non è omofobia; è eterofobia.

L'eterofobia è un pericolo maggiore.

Tuttavia è stata coniata la parola omofobia. Cosa significa omofobia... Beh, proprio questo. Di conseguenza, una cosa è che dobbiamo stare un po' attenti se affronteremo la cosa in questo modo, cioè se qualcuno è [gay].

E la seconda cosa: la separazione di una persona in parte spirituale e fisica è sbagliata.

Domanda del pubblico

Seconda domanda. "Se ho capito bene, in base a quello che hai detto, che poiché è fuori

dalla propria mente, non può amare veramente.

Che ne dice? È d'accordo con questo?"

Tutti hanno il potenziale per l'amore di Dio

Non posso esprimerlo così, ma penso che sia una questione molto grande... Anche in questioni spirituali, penso che la prima cosa che dovrei fare se una persona viene da me è aiutarla a mettere in pace la propria anima.

L'abba Isacco, un grande asceta, dice: "Prima conforta tuo fratello e poi ammoniscilo".

Non c'è bisogno di tempestarlo di consigli; dagli un po' di riposo.

Viceversa, questo è l'errore che fanno i genitori, quando schiacciano i figli a forza di consigli che i figli non vogliono.

Mi dicono: "Li amo ma non posso accettarli! Non sopporto mio padre! Gli dica qualcosa!"

L'approccio pastorale della Chiesa è qualcosa di diverso. O chi ci chiede, diamo riposo; lo abbracciamo, qualunque cosa abbia fatto.

Qualunque cosa abbia fatto.

Il ladrone sulla croce si è pentito.

Ognuno ha il potenziale per lottare, avanzare e cadere a capofitto nella misericordia dell'amore di Dio, nel mare dell'amore e della misericordia di Dio.

Di conseguenza, voglio dire che non posso dire esattamente queste parole: "Oh, ma non può".

Sì, può! Ma in modo leggermente diverso, non su questo problema.

La crisi è un ostacolo a ciò; la crisi d'identità è un ostacolo.